

Codice A1820B

D.D. 10 settembre 2019, n. 3109

**Concessione Breve BICB10/19 - Demanio idrico fluviale - Comune di Verrone (BI) - Autorizzazione Idraulica e Concessione Demaniale Breve per interventi urgenti di pulizia con l'utilizzo di mezzi meccanici nell'alveo del canale Bazzella, del Rio Rialone e del Rio Ledda.**

Vista l'istanza datata 25/07/2019 con prot. n. 3298 del Comune di Verrone, pervenuta a questo Settore in data 25/07/2019 prot. n. 34061/A1820B, di richiesta autorizzazione per interventi urgenti di pulizia con l'utilizzo di mezzi meccanici nell'alveo del canale Bazzella, del Rio Rialone e del Rio Ledda.

Premesso che è stata data notizia del procedimento e delle modalità per la presentazione di eventuali osservazioni, tramite pubblicazione sul B.U.R.P. n. 32 del 08/08/2019, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta, e sull'Albo Pretorio Telematico del Comune di Verrone (BI), il quale con nota prot. n. 3670 del 21/08/2019 a noi giunta in stessa data e protocollata al n. 37547/A1820B, comunicava l'avvenuta pubblicazione senza osservazioni.

Preso atto della dichiarazione riportata nella relazione tecnica in merito alla durata delle lavorazioni in oggetto inferiore ai 15 giorni.

Visto il parere favorevole di compatibilità con l'intervento con la fauna acquatica, con prescrizioni, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R n. 72-13725 del 29/03/2010 e ss.mm.ii.), rilasciato dalla Provincia di Biella – Settore Tutela Ambientale e Agricoltura, con nota prot. n. 15458 del 05/08/2019 e pervenuta allo scrivente ufficio in data 05/08/2019 al protocollo n. 35824/A1820B.

Poiché i lavori interferiscono con i corsi d'acqua demaniali denominati canale Bazzella, Rio Rialone e Rio Ledda, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904. Considerato che a seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento si sono ritenuti ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua in questione.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R del 4/4/2011.

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- visto l'art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- vista la Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;

- visti gli artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali”;
- visto l’art. 59 della L.R. n. 44/2000: “Disposizioni normative per l’attuazione del D. Lgs. n. 112/1998”;
- viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto l’art. 17 della L.R. n. 23/2008: “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- visti l’art.13 “Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell’articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000” della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l’art.1 “Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l’utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni” della L.R. 18/5/2004, n.12;
- vista la D.G.R. 44 – 5084 del 14/01/2002 Manutenzione dei corsi d’acqua di competenza regionale con asportazione di materiali litoidi;
- visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- visto il Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";
- visto il D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;
- vista la nota integrativa spontanea del Comune di Verrone prot. 38742/A1820B del 30/08/2019 nella quale si precisa che il materiale asportato dall’alveo dei rii in oggetto è di natura limoso-terrosa contenete vegetali e non recuperabile, verrà, in conseguenza, conferito in discarica autorizzata.

*determina*

di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, il Comune di Verrone, all’esecuzione degli interventi urgenti di pulizia con l’utilizzo di mezzi meccanici nell’alveo del canale Bazzella, del Rio Rialone e del Rio Ledda e di concedere l’occupazione delle aree demaniali necessarie alla realizzazione dei lavori, così come specificato negli allegati all’istanza, nonché nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- b. la presente autorizzazione ha validità limitatamente al taglio della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato – ramo idrico – dei rii in oggetto e i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- c. durante l’esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del canale Bazzella, del Rio Rialone e del Rio Ledda;
- d. l’eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisoriale e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art.96 RD 523/1904 difformi dal progetto presentato o non indicate, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;

- e. premesso che i lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- f. nel caso di condizioni atmosferiche avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e l'area demaniale dovrà essere immediatamente sgomberata;
- g. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- h. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- i. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare ceppaie sulle sponde, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- j. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- k. il Comune di Verrone dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata o posta certificata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data di inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- l. la presente autorizzazione all'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori ha validità a decorrere dalla data di emissione del presente provvedimento fino al 31/12/2020 e limitatamente al periodo stabilito dalle vigenti Leggi in materia;
- m. il soggetto autorizzato è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- n. ad avvenuta ultimazione, il soggetto autorizzato dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- o. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate all'esecuzione dei lavori in oggetto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al TAR entro 60 gg. e al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Ing. Giorgetta LIARDO

Il Funzionario estensore:

P.I. Lucio Beccari